

la Voce dei Corsisti

CIRCOLARE dell'UNIVERSITÀ del TEMPO LIBERO di GORGONZOLA

ANNO 17 - NUMERO 1, DICEMBRE 2014 - 26° ANNO ACCADEMICO 2013-2014

Buone Feste a Tutti Voi

È Natale

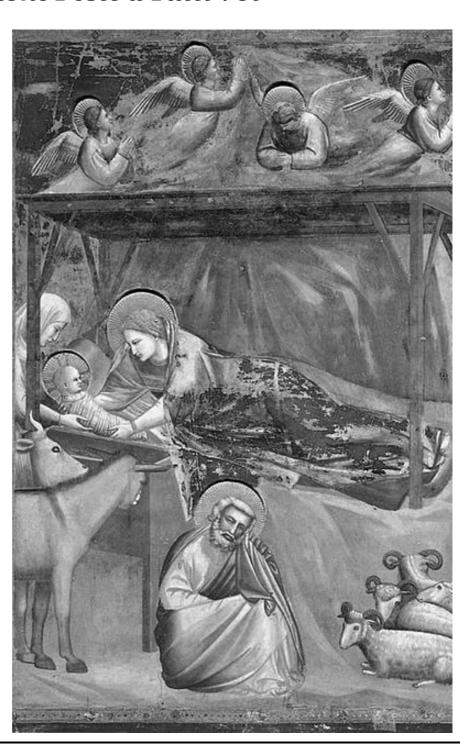
È Natale ogni volta che sorridi a un fratello e gli tendi la mano. È Natale ogni volta che rimani in silenzio per ascoltare l'altro. È Natale ogni volta che non accetti quei principi che relegano gli oppressi ai margini della società. È Natale ogni volta che speri con quelli che disperano nella povertà fisica e spirituale. È Natale ogni volta che riconosci con umiltà i tuoi limiti e la tua debolezza.

Una poesia ricca di umanità e amore verso i propri simili sfortunati, un affresco dove il racconto sacro si snoda con grande poesia, in una atmosfera piena di affettuosa umanità. Opera di due grandi stelle che hanno solcato l'universo umano, in tempi e modi così diversi.

La poesia è di *MADRE TERESA DI CALCUTTA*. L'immagine è un particolare della Natività di *GIOTTO* dipinto nella Cappella degli Scrovegni a Padova.

È con questa rappresentazione che il Presidente, il Consiglio direttivo, i Collaboratori UTL ed *essere*UTL *Vi augurano Buone Feste*.

MARIO ROZZA



2 essereUTL

CULTURA E CULTURE Patrimonio dell'Umanità

Nella suggestiva sede del Castello angioino aragonese di Mola di Bari, organizzato dalla locale Università della terza età a celebrazione del ventennio di fondazione, si è svolto dal 5 al 7 giugno scorsi il 33° Congresso nazionale della Federuni sul tema "Cultura e culture: patrimonio dell'umanità". Si è conclusa così la riflessione della federazione sui diritti di terza generazione che, per la loro universalità, rappresentano alcuni valori comuni dell'umanità. Accanto alla pace, all'ambiente, alla salute e allo sviluppo, la cultura rappresenta di tutti il coronamento, esprimendo la tensione comune degli uomini ad assicurare a tutti condizioni di vita e di crescita in umanità, mediante il godimento di tutte le espressioni passate e presenti di essa nel mondo.

Il convegno, abbinato come di consueto al Congresso, ha avuto il contributo di valenti docenti. L'approfondimento del tema ha evidenziato la cultura come "patrimonio comune dell'umanità", di cui tutti gli uomini hanno diritto di godere per la propria crescita umana e per lo sviluppo della società a dimensione dell'uomo. Il patrimonio da salvaguardare è "materiale" e "immateriale" ed è differenziato, cioè espresso da culture diverse nel tempo e nello spazio. Da questo patrimonio l'uomo è continuamente alimentato e sollecitato a riesprimerlo in modo originale, diventando esso stesso "uomo di cultura".

Il Congresso è stato completato per alcuni con un mini-tour in Puglia, regione ricca di storia, di arte e di paesaggi suggestivi. Il percorso organizzato, dalla stessa Università, ha consentito la visita a Trani, Grottaglie, antico porto di Brindisi, al Palazzo Ducale di Martina Franca, delle grotte di Pezzi di Greco (Fasano), del castello di Oria e del Palazzo muni-cipale di Francavilla Fontana.

Un vivo ringraziamento è stato rivolto dai partecipanti più volte alla prof. Giovanna Fralonardo, presidente dell'Università della terza età di Mola di Bari e vice-presidente nazionale.

Il Presidente del Senato ha fatto pervenire l'augurio per la migliore riuscita del Congresso ed inviato a tutti i convenuti i più cordiali saluti e l'apprezzamento per la qualità dell'attività svolta.

GIUSEPPE DAL FERRO presidente nazionale Federuni

FOTOGRAFIE, oggetti, usanze ed altro ancora – 1920/1960

La mostra UTL di quest'anno per la festa di Santa Caterina ha rappresentato un tuffo nel passato.

"E che tuffo!" Ha ripercorso quasi un secolo dal 1920 ad oggi e più di mezzo secolo dal 1960.

I ricordi del passato si aprono a ventaglio offrendoci scenari, per chi ha vissuto quei tempi, nostalgici, sia nei suoi periodi buoni, sia in quelli meno buoni.

Si parte dalle fotografie della famiglia patriarcale, con il padre padrone e la mamma angelo della casa, attorniati da una miriade di pargoletti con ciuffo a banana e nastri tra i capelli.

E' tempo di scuola: si rivedono i grembiuli neri e i fiocchi bianchi, la classica divisa degli anni '50. Classi numerose e una sola insegnante, ma che insegnante!

Non può mancare il ricordo religioso: comunione, cresima. Bambini e bambine vestiti di bianco, il visino serio e le mani giunte, tutti presi nel fervore di quei momenti così spirituali.

Anche il matrimonio non può mancare e ci appare vissuto come atto di fede verso un sacramento che durerà tutta la vita.

Ci sono poi foto che "parlano" della guerra in Russia, "quella fatta con le scarpe di cartone!".

Spuntano i ricordi della nostra cittadina: la fabbrica delle calze *Fama*, la tipografia *Levati* e poi il nostro oratorio maschile San Luigi con le sue aule per il catechismo e per il teatro.

Alla fine arriviamo agli oggetti, per la verità qualcuno un *po' strano*: la caffettiera a quattro tazze; il *mokito*, la prima *moka* del 1958; lo scaldaletto; il macina caffè a mano e il macina formaggio; il raccoglitore per l'elemosina; una vecchia Singer ed altro ancora. Oggetti che hanno avuto una parte importante in un passato che ci sembra trascorso da un'eternità, anzi qualcuno ha scritto "cose antiche". Certo, oggi, siamo talmente assorbiti dalla tecnologia, che ogni strumento manuale ci fa ritornare all'età della pietra.

Quasi sicuramente fra trenta o quarant'anni, come dire nel 2050, quello che oggi è una novità assoluta sarà considerato un pezzo da *museo!*

Non ci si può dimenticare di ringraziare chi ha voluto questa mostra, chi ha partecipato alla sua realizzazione e tutti quelli che l'hanno visitata.

ANGELA MERONI

essereUTL 3

In ricordo di ALDO STERCHELE

Il 15 maggio di quest'anno, per un infarto, il nostro docente Aldo Sterchele ci ha lasciato.

Resterà un vuoto nella nostra sala e in ognuno di noi difficile da colmare.

L'UTL lo vuole ricordare attraverso il ritratto delineato da *Luciano De Giorgio*.

Io l'ho conosciuto solo tre anni fa, persona colta e affabile, come si dice "alla mano" instaurando subito un'amicizia ricca di complicità, mi comunicava i suoi timori che sparivano immediatamente come cominciava la sua lezione. Lezioni ricche di parentesi che si aprivano e si chiudevano su vita vissuta, condita da tanti ricordi. Amava essere fotografato ed io amavo molto fotografarlo dal mio posto in sala, di fronte a Lui. Lo ricordo sempre a fianco del tavolino, con la lampada, la bottiglia d'acqua, il suo libro degli appunti e le sue diapositive ormai un po' vecchie, ma per lui fonte di ricchezza che trasudavano arte da tutte le parti.

Oggi ho cercato di scoprire l'uomo artista, il pittore che molti di noi non hanno potuto conoscere.

Milanese, si è diplomato al Liceo Classico, ha frequentato la facoltà di Architettura al Politecnico di Milano, conseguendo nel frattempo anche il diploma presso l'Accademia di Brera. All'inizio degli anni '60 ha cominciato a dipingere e, in oltre cinquant'anni, ha realizzato mostre personali in molte città italiane compresa la nostra, nella Cappella della Confraternita della Trinità.

Sue opere figurano in numerose collezioni: New York, Parigi, Verdun, Ginevra, Monaco di Baviera, Singapore, Milano e Roma.

Dipingeva la sofferenza umana. Era come un poeta che, invece di scrivere parole, disegnava e colorava sulla tela corpi mossi e lacerati, avvinghiati uno dentro l'altro, angeli alati con i corpi avvolti in nastri colorati. Colpisce l'uso molteplice delle mani, ora chiuse e disperate, ora aperte proiettate nella speranza. Particolarmente significativa la sua interpretazione dell'Ultima Cena: dove i personaggi senza volto dialogano tra loro con le mani lungo tutta la tavola, si parlano e ci parlano in un linguaggio mimico di grande efficacia. Quel messaggio l'ho rivisto nelle mani di mia madre, nei suoi ultimi giorni di vita. Erano le sue

mani che mi parlavano e, in quei momenti, io percepivo tutta la debolezza umana.

Arancione, azzurro e rosa sono i colori prevalenti dei suoi quadri, colori caldi per contrastare una visione tragica dell'universo umano con una esasperazione di simboli per rendere più espressivo il linguaggio pittorico. Un suo dipinto intitolato "Il pittore entra nel quadro" mostra una cornice vuota con l'uomo avvinghiato ad essa, mentre un altro dal titolo "Alzati e vola!" mostra dove il desiderio di prendere il volo, una costante della natura umana, viene espresso in maniera chiara e semplice.

Ma il 15 maggio Aldo ha proprio preso il volo, sciolto dall'abbraccio umano, finalmente libero di volare verso l'eternità e adesso ci guarda dall'alto! **Grazie** Aldo per l'arte che ci hai fatto apprezzare e conoscere in questi anni.

Grazie per l'umanità e la comprensione che ci hai trasmesso. Noi tutti ti siamo riconoscenti per sempre.



4 essereUTL

Le uscite culturali del 2015

15 Gennaio,: Mezza giornata

MILANO: Il museo del Duomo

Completo per i due turni (1 al mattino, 2 al pomeriggio)

22 Gennaio, *Mezza giornata*

MILANO: Marc Chagall, una retrospettiva 1908-1985

prenotazioni dal 15 DICEMRE 2014

12 Febbraio, *Mezza giornata*

MILANO: l'Ultima Cena di Leonardo da Vinci

Completo

19 Febbraio, Mezza giornata MILANO: Van Gogh, l'uomo e la terra prenotazioni dal 19 GENNAIO 2015

26 Febbraio,: Giornata Intera
COMO: Il romanticismo e il razionalismo
prenotazioni dal 2 FEBBRAIO 2015

Marzo, Mezza giornata

MILANO: I crociati a Milano e le chiese borromaiche San Sepolcro e San Alessandro

Data da definire

Eccomi di nuovo a voi per il solito appuntamento riguardante le nostre uscite culturali. Il giornalino, per motivi vari, esce solo ora e, dall'inizio dell'anno accademico, abbiamo già effettuato alcune "gite". Non c'è problema perché altre ci aspettano e per me è un vero piacere parlarvene. Qui sopra, anche se in forma ridotta, ho riportato il programma dei primi tre mesi del 2015. Per le uscite successive vi do appuntamento al prossimo numero.

Si inizia a gennaio con il Museo del Duomo, perché? Da troppi anni si aspettava la risistemazione. Io me lo ricordo angusto, poco illuminato ma ricchissimo di reperti storici ed artistici.

Ora sedici secoli di memoria archeologica, architettonica, artistica, culturale, nonché politico-religiosa è stata restituita al pubblico in una veste degna della sua importanza.

Sulla retrospettiva di Chagall a Palazzo Reale non ho proprio niente da dire. È un avvenimento unico per Milano!

Il 12 febbraio il secondo turno visiterà l'Ultima Cena e Santa Maria delle Grazie. Alcune delle visite, fondamentali, vengono riproposte a beneficio dei nuovi iscritti.

Voglio sottolineare che, quando ci sono dei grandi eventi, noi del gruppo "delle gite" cerchiamo di inserirli in calendario e vi assicuro che è difficile accontentare tutta la vostra sete di conoscenza ed il vostro entusiasmo.

Per il 2015 con l'EXPO la carne al fuoco, come si suol dire, è davvero tanta.

A febbraio visiteremo la mostra di Van Gogh sempre a Palazzo Reale, uno dei tanti eventi milanesi organizzati per l'occasione.

Il 26 febbraio l'UTL visiterà la città Como. Abbiamo scelto una meta vicino a Milano così il viaggio non sarà stancante visto che, solitamente, a fine febbraio c'è ancora parecchio freddo.

La città di Como è stata trascurata, una sola volta un piccolo gruppetto vi si è recato con le Ferrovie nord per vedere la mostra di Magritte. Ora avremo modo di emozionarci davanti alle sue chiese millenarie ricche di leggende e spiritualità. Poi vedremo Como, gioiello del razionalismo italiano, tutto da scoprire. Per l'occasione avremo una guida d'eccezione: Valentino Scrima. Con San Sepolcro e Sant'Alessandro, proseguono le visite delle chiese di Milano. Abbiamo cominciato tempo fa e ne abbiamo già viste quattordici, ma ce ne sono comunque tante ancora da scoprire. Milano è una miniera di bellezza!

Vi segnalo che sono ancora aperte le adesioni al viaggio in Piemonte programmato per il mese di maggio. Anche se il numero di partecipanti è già sufficiente per organizzarlo, qualche "posticino" si può ancora trovare.

MARIATERESA CAMPORA

essereUTL

hanno collaborato a questo numero:

Giorgio Bielli: revisione testi, ricerca immagini e realizzazione.

Nuccia Cerri e Vittorio Petris: correzione bozze

Hanno scritto:

MariaTeresa Campora, Luciano De Giorgio,

Angela Meroni, Mario Rozza

Altri collaboratori di essereUTL:

Francesco Castelli, Annamaria Colnaghi, Antonio Fiorella e Gianfranco Gioia -

Bruno Pinna - Cristina Ricci